

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamata la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e s.m., ed in particolare:

- la lettera b) del primo comma dell'articolo 2 laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo, provvede, in particolare, allo svolgimento di interventi per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine dell'offerta turistica regionale, nonché per lo sviluppo qualitativo delle attività di comunicazione e di commercializzazione turistica, anche attraverso iniziative di carattere straordinario ovvero progetti speciali;
- il terzo comma sempre dell'articolo 2, laddove prevede che la Regione, esercita le proprie funzioni avvalendosi, di norma, della collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore del turismo, ovvero partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;
- il quinto comma dell'articolo 7, laddove prevede che la Regione stabilisce annualmente la quota di risorse che si riserva di utilizzare per il finanziamento di progetti speciali, anche in accordo con gli enti locali territoriali, o di iniziative di carattere straordinario ovvero di nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale;

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 592 del 4/05/2009, così come modificata con le successive deliberazioni n. 1100 del 26/07/2010 e n. 1084 del 30/07/2012, ed in particolare il secondo comma del Capitolo 6 laddove prevede che la Giunta Regionale, con propri atti, approva la realizzazione e il finanziamento dei progetti speciali, o delle iniziative di carattere straordinario ovvero delle nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale, stabilendo altresì le modalità attuative, procedurali e gestionali;
- n. 502 del 14/04/2014 avente ad oggetto: "L.R. n. 7/98 e succ. mod. Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2015: obiettivi strategici e budget indicativi";

Acquisita e trattenuta agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, con protocollo regionale n. 765528 del 19/10/2015, la nota protocollo n. 23747/15 trasmessa con pec in data 17/10/2015, con la quale il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) ha presentato domanda al fine di ottenere un contributo di complessivi euro 13.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "Dante primo turista tra Emilia e Romagna - l'antico castello", allegando la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva del progetto;

- Preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;
- Piano economico-finanziario relativo ai costi a carico dei soggetti coinvolti;
- Scheda sintetica;

Preso atto che gli elementi essenziali progettuali del precitato progetto speciale, possono essere così sintetizzati:

**Tabella 1**

<b>Denominazione progetto</b>	“DANTE PRIMO TURISTA TRA EMILIA E ROMAGNA – L’ANTICO CASTELLO”
<b>Soggetto proponente</b>	Comune di Castel San Pietro Terme
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Castel San Pietro Terme (in collaborazione con l’Associazione Turistica Pro loco di Castel San Pietro Terme)
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto mira a costruire un programma complessivo di eventi, azioni, relazioni di valorizzazione culturale e turistica del patrimonio storico, culturale ed enogastronomico del Comune di Castel San Pietro Terme, con particolare riferimento al nucleo medievale della città. Ricordando il “passaggio” di Dante lungo la Via Emilia è prevista l’organizzazione di una manifestazione che riporti ad un tempo lontano e ricco che non va dimenticato offrendo alla cittadinanza ed ai turisti la possibilità di immergersi in un tempo che fu, con un programma ricco di visite guidate a tema, rievocazioni storiche, conferenze, proposte enogastronomiche tipiche dell’epoca.
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare del progetto “DANTE PRIMO TURISTA TRA EMILIA E ROMAGNA – L’ANTICO CASTELLO” un evento turistico;</li> <li>• Sperimentare percorsi sinergici fra cultura e turismo;</li> <li>• Investire in cultura non solo in termini di eventi ma anche di progetti turistica;</li> <li>• Creare occasioni di approfondimento storico, enogastronomico ed artistico;</li> <li>• Costruire occasioni di coprogettazione e di gestione;</li> <li>• Avvicinare cittadini e turisti alla riscoperta dei saperi e sapori tipici del nostro territorio fin dall’età medievale con la creazione di un percorso storico culturale che rafforzi l’identità dell’area;</li> <li>• Promuovere pubblicazioni che sappiano lasciare memoria storica e turistica del patrimonio culturale della Città;</li> <li>• Progettare eventi di qualità;</li> <li>• Salvaguardare l’immagine turistica del territorio mediante i media e le nuove tecnologie.</li> </ul>
<b>Articolazione del Progetto</b>	All’interno del progetto complessivo, il Comune mira ad investire sul seguente evento speciale che verrà realizzato in giornate festive e prefestive del periodo di riferimento:  “L’Antico Castello si anima...per l’intera giornata “ – Centro Storico della Città – Per intere giornate festive e pre-festive il centro Storico sarà allestito con giochi medievali, allestimenti rievocativi di antichi mercati con banchi espositivi di erbe officinali, semi, liquori. Ed ancora creazione di cucine e banchetti medievali con degustazioni di prodotti enogastronomici tipici dell’epoca ricercando le antiche ricette.

Preso atto, inoltre, dei seguenti piani economico e finanziario:

**Tabella 2**

<b>Piano Economico</b>	<b>Importi €</b>
Spese di ospitalità	1.000,00
Spese per allestimento eventi	8.000,00
Spese per acquisto materiale pubblicitario e promozionale	5.000,00
Spese per acquisto servizi e spazi promozionali (anche informatici)	4.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>18.000,00</b>

**Tabella 3**

<b>Piano Finanziario</b>	<b>Importi €</b>
Quota a carico del Comune di Castel San Pietro Terme	5.000,00
Quota a carico della Regione Emilia-Romagna	13.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>18.000,00</b>

Dato atto che:

- il competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche ha provveduto a verificare e a valutare la predetta documentazione esprimendo il proprio parere favorevole all'assegnazione del contributo regionale richiesto, essendo il progetto speciale presentato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) e denominato "Dante primo turista tra Emilia e Romagna - l'antico castello" coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 502/2014;
- il progetto dovrà essere completamente realizzato entro il 31.12.2015;

Viste:

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria 2015)";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017";
- la L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla legge di assestamento ed al provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017";
- la L.R. 21 ottobre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017";

Preso atto che:

- il Comune di Castel San Pietro Terme ha richiesto un contributo pari a € 13.000,00;
- a fronte dell'approvazione delle citate L.R. n.17/2015 e n.18/2015, il Cap. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, presenta uno stanziamento pari a € 12.640,00;
- il contributo massimo assegnabile al Comune di Castel San Pietro Terme risulta quindi pari a € 12.640,00;

Visti:

- il D.Lgs n. 159/2011, ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la propria deliberazione n. 1621 del 11/11/2013 avente ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 57 del 26/01/2015 avente ad oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste inoltre:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;

Ritenuto pertanto:

- a. di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 della L.R. n. 7/1998 e s.m., la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna pari a euro 12.640,00, al progetto speciale promosso dal Comune di Castel del Rio (BO) e denominato "Dante primo turista tra Emilia e Romagna - l'antico castello", avente un costo complessivo progettuale di euro 18.000,00, in quanto coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria deliberazione n. 502/2014;

- b. di assegnare e concedere al Comune di Castel San Pietro Terme (BO) il contributo di complessivi euro 12.640,00, da allocare, nell'ambito del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015, al capitolo n. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, che è dotato della necessaria disponibilità;
- c. che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione;
- d. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dal Comune di Castel San Pietro Terme solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato. Alla predetta domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:
- la relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, che dovrà contenere la dichiarazione che il progetto in parola non ha beneficiato di alcun altro cofinanziamento ai sensi della L.R. 7/1998 e s.m.;
  - il rendiconto economico finanziario consuntivo, relativo alla realizzazione del progetto, che dovrà contenere gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, l'importo delle spese effettivamente liquidate, l'indicazione delle azioni finanziate con risorse proprie del Comune di Castel San Pietro Terme, così come precedentemente indicate, l'indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione;

Nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto)E83J15000320002;

Viste le LL.RR. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. e 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 1057/2006, n. 1663/2006 e n. 335/2015;
- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle

relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna, pari a euro 12.640,00, al progetto speciale promosso dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) e denominato "Dante primo turista tra Emilia e Romagna - l'antico castello", cui è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il C.U.P. E83J15000320002, avente un costo complessivo progettuale di euro 18.000,00, in quanto coerente con la propria delibera n. 592/2009 e succ. mod. nonché con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 502/2014;
2. di assegnare e concedere al Comune di Castel San Pietro Terme (BO) il contributo di euro 12.640,00 ai fini della realizzazione del progetto specificato al precedente punto 1.;
3. di imputare la somma complessiva di euro 12.640,00, registrata al numero di impegno 4598 sul capitolo n. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", afferente all'UPB 1.3.3.2.9100, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che è dotato della necessaria disponibilità;
4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

M I S S I O N E	P R O G R A M M A	CODICE ECONOMICO	COFOG	T R A N S A Z I O N E U E	SIOPE	C.I. SPESA	Gestione Ordinaria	C.U.P.
07	01	U.1.04.01.02.003	04.7	8	1535	3	3	E83J15000320002

5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dal Comune di Castel San Pietro Terme a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;
6. di dare atto che ai sensi del citato D.Lgs n. 118/2011, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, a disporre la liquidazione del suddetto importo di Euro 12.640,00, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;
7. di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E83J15000320002;
8. di dare atto che al Comune di Castel San Pietro Terme compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ.mod. e l'adempimento - ove dovuto - così come precisato nella Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/06/2009, degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009 citate in narrativa per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti;
9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.